



Emanato con Decreto Rettorale n.65, prot. n. 2672/A3 dell'8 luglio 2004 e s.m. e i. (D.R. n. 82, prot. n. 4505/A3 del 9 giugno 2006, D.R. n. 21, prot. n. 2364/A3 del 21 marzo 2008).

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E COMUNICAZIONE PER IL TERRITORIO, L'IMPRESA E IL TURISMO. REGOLAMENTO PROVA FINALE.

CAPO I LA LAUREA TRIENNALE

Art. 1 - Obiettivo e modalità della prova finale della laurea

Obiettivo dell'esame di laurea è quello di accertare e valutare la preparazione globale raggiunta dal candidato rispetto al corso degli studi.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla presentazione di un lavoro individuale da redigersi, a scelta dello studente, in una lingua che sia parte del suo curriculum universitario. Le lingue da adottarsi nel corso della presentazione e successiva discussione devono essere le stesse che fanno parte del curriculum universitario del candidato.

La prova finale può essere svolta secondo due modalità:

a. Prova curriculare: si tratta di un lavoro nella forma di una relazione di una lunghezza compresa tra 40.000 e 60.000 battute (allegati esclusi), che affronti un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel corso di laurea, in cui il candidato deve dar prova di saper usare in modo integrato le nozioni acquisite e le capacità linguistiche sviluppate.

Esso può anche consistere nella redazione, sotto la guida di un docente tutor, di un elaborato scritto a seguito di un'esperienza di stage formativo (rapporto di stage); ovvero, nel caso di studenti lavoratori, nella redazione di un breve saggio, sotto la guida di un relatore, su tematiche inerenti la professione svolta.

b. Prova di approfondimento: consiste in un lavoro di ricerca o progettuale, teorico o sperimentale di una lunghezza massima di 150.000 battute (allegati esclusi), che abbia carattere di originalità e che presupponga un consistente impegno dello studente in termini di contributo personale e di tempo. Richiede doti di sintesi delle nozioni della materia, capacità di ricerca autonoma, di riflessione critica e tratti di originalità.

Art. 2 - Il relatore e il correlatore della prova finale

Relatore dell'elaborato finale può essere ogni docente titolare di corso o ricercatore universitario del Corso di Laurea in Lingue e Comunicazione per il territorio, l'impresa e il turismo o altro docente in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, o ancora altro docente delle università straniere convenzionate con il Corso di Studio. Il correlatore è il rappresentante dell'Università partner ed ha funzione meramente rappresentativa.

Nel caso di una prova curriculare, il relatore può essere il relativo tutor, eventualmente affiancato da un tutor aziendale.

Nel caso un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, può mantenere l'impegno fino a un anno solare dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, se la tesi non è ancora stata discussa, potrà partecipare come secondo correlatore.

In vista della conclusione del corso di studi, lo studente valuterà con un relatore la possibilità di svolgere la prova finale e ne concorderà la tipologia e l'argomento. Nel caso di una prova di particolare rilevanza interdisciplinare, sarà cura del relatore suggerire allo studente l'eventuale coinvolgimento di un secondo relatore. Sarà altresì cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue capacità e con i tempi di laurea previsti nonché verificare la congruenza tra contenuti e tipologia dell'elaborato.

Art. 3 - Presentazione della domanda di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve essere in regola con il pagamento di tutte le tasse e contributi o esserne dispensato.

All'inizio di ciascun anno accademico il Consiglio di Facoltà comunica alla segreteria studenti la calendarizzazione delle sedute di laurea.

Il candidato proporrà per iscritto il titolo della prova finale al relatore almeno due mesi prima della data prevista per la discussione. Tale proposta potrà anche essere spedita per posta (farà fede il timbro postale), o indirizzata al relatore per posta elettronica. Sarà cura del relatore approvare il titolo e farlo pervenire alla Segreteria Studenti.

La domanda di ammissione all'esame di laurea, controfirmata dal relatore, deve essere presentata almeno quindici giorni prima dell'esame e il deposito del libretto universitario deve avvenire entro dieci giorni dall'esame di laurea.

Lo studente, in sede di presentazione della domanda, dichiara, con propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi almeno dieci giorni prima della data fissata per la discussione.

Lo studente che, dopo aver presentato domanda di ammissione all'esame di laurea entro i termini non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia al Preside della Facoltà. Per l'iscrizione ad un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione.

Art. 4 - Formazione della Commissione di valutazione della prova finale di laurea

Per la valutazione delle prove finali, il Preside della Facoltà nomina una commissione di almeno cinque componenti, costituita in maggioranza da professori e ricercatori dell'Università e delle Università convenzionate.

La Commissione è presieduta da un professore di prima o di seconda fascia.

Possono far parte delle Commissioni, dove se ne ravveda la necessità, docenti esterni all'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

Ai membri di tale commissione viene inviata comunicazione scritta dell'avvenuta nomina con indicata la data in cui la Commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle prove finali.

I provvedimenti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date per la discussione delle prove, saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo della Facoltà di Lingue e Comunicazione e nelle apposite bacheche. Le date e le composizioni delle Commissioni saranno, altresì, pubblicati sul sito internet dell'Ateneo.

Art. 5 - Valutazione della prova finale di laurea

Lo studente è tenuto a far pervenire alla segreteria studenti una copia della prova finale stampata su supporto cartaceo e una copia su supporto informatico almeno quindici giorni prima della data dell'esame di laurea.

Per la discussione, si richiede ai candidati di approntare una breve presentazione orale dei contenuti della prova finale in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, che non superi i dieci minuti. Detta presentazione potrà avvalersi di mezzi multimediali ove ritenuto necessario e previo assenso del relatore.

Lo studente supera la prova finale quando consegue una votazione complessiva non inferiore a sessantasei punti, con giudizio positivo assegnato alla prova finale.

Il punteggio base per la valutazione è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

Il punteggio assegnato dalla commissione per la prova finale si differenzia a seconda della tipologia di prova scelta dallo studente: per la prova curricolare la Commissione potrà disporre di un massimo di sette punti oltre il punteggio base; per la prova di approfondimento il punteggio massimo da attribuire sarà di dieci punti oltre il punteggio base.

In presenza di un lavoro che si distingua per eccellenza e originalità, su proposta unanime della commissione d'esame, può essere attribuita la lode, tenendo conto della discussione di laurea e del curriculum di studio.

In caso di comprovato plagio, la Commissione si riserva di non ammettere il candidato all'esame di laurea e di segnalare il nominativo dello studente alle relative autorità accademiche.